

IERI A POTENZA LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DELL'INIZIATIVA

Il campione di nuoto Lacerenza testimonial del fascicolo sanitario

ANTONELLA INCISO

● **POTENZA.** "Avere una sanità molto più veloce, connessa e smart alza la qualità di vita di noi lucani". E' il campione di nuoto di acque libere Domenico Lacerenza, da testimonial, a spiegare il valore del Fascicolo sanitario elettronico 2.0 regionale e della campagna di sensibilizzazione presentata ieri a Potenza nel corso di una conferenza stampa a cui ha partecipato oltre ad Acerenza ed ai vertici del Dipartimento Sanità (l'assessore, il dg Tripaldi ed il dirigente Mazzeo) anche il regista Giuseppe Maria Albano. Obiettivo: sensibilizzare i cittadini sull'importanza del fascicolo e promuoverne l'uso attraverso un spot di promozione girato a Maratea. Una iniziativa, quella sul Fascicolo elettronico, che arriva dopo che i dati della Fondazione **Gimbe**, riferiti allo scorso mese di luglio scorso, hanno collocato la Basilicata agli ultimi posti in termini di utilizzo dello strumento con solo il 5 per cento (rispetto a una media nazionale del 21 per cento) che lo ha utilizzato nei 90 giorni precedenti la rilevazione ed analoga percentuale per coloro che hanno dato il consenso alla consultazione dei propri documenti sul Fascicolo, rispetto al 42 per cento della media italiana. Numeri che hanno spinto il Dipartimento Sanità a spingere su quella che viene definita "una rivoluzione digitale". "Il futuro della sanità lucana inizia da qui. E' con questo potente strumento che noi vogliamo costruire una sanità più moderna, connessa, efficiente, vicino alle esigenze dei lucani" sottolinea l'assessore regionale alla sanità, Cosimo Latronico evidenziando che il fascicolo "affiancherà cittadini ed operatori sanitari della Basilicata in maniera immediata, ma allo stesso tempo semplice e sicura". "E' una modalità per dare servizi di accesso al sistema sanitario regionale a tutti, è una rivoluzione digitale per la quale stiamo provando a realizzare una azione di forma-

zione con i medici e gli operatori del comparto sanitario, con gli amministratori, con gli operatori nel sociale, nelle scuole ed evidentemente anche con i cittadini. - aggiunge ancora l'assessore - Si tratta di uno strumento che facilita la vita e attraverso la app "Basilicata Salute" sono messi a disposizione anche altri servizi. E' una ottima occasione per la medicina di

prossimità che vogliamo realizzare." Diversi gli atti che in Basilicata sono inseriti nel Fascicolo: in particolare sui 16 documenti previsti dal Ministero della salute, in Regione è disponibile l'81 per cento delle tipologie, tra cui referti di laboratorio, radiologia, lettere di dimissione ospedaliera verbale di pronto soccorso, prescrizione di farmaci, specialistiche, referti ambulatoriali ed erogazione farmaci.

Insomma, uno strumento particolarmente utile per cittadini e personale sanitario, capace di imprimere, se utilizzato, una svolta concreta alla medicina territoriale, in particolare a quella delle aree interne. "Quando mi è stato proposto di essere il testimonial per lo spot sul Fascicolo sanitario elettronico 2.0 della Basilicata, ho accettato con grande entusiasmo. Prima di tutto per il forte legame che ho con questa terra, dove sono nato e cresciuto e dove è iniziata la mia carriera da nuotatore e, inoltre, perché ritengo che, come sportivo, prendersi cura della propria salute sia fondamentale, a patto che ci siano gli strumenti giusti. In questo senso, il FSE 2.0 rappresenta un'opportunità per la nostra regione e per i lucani tutti" conclude il campione di nuoto (che ha prestato la sua immagine a titolo gratuito), simbolo da ieri di quella che punta ad essere una delle rivoluzioni digitali della Basilicata.



Peso:1%